PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
PROGETTO DI TAGLIO DI PRODOTTI LEGNOSI

Mod.H1	Magnifica Comunità di Fiemme	SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE PIANO: 197 (2025-2035) PROGETTO n.: 197/2025/4925 ANNO: 2025 Suppletivo al n.

Il sottoscritto ILARIO CAVADA firmatario del presente progetto di data …/…/……,

❑ funzionario dipendente da UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE DI CAVALESE,

☑ dottore iscritto all'ordine degli agronomi e forestali della provincia di TRENTO al numero 490

☐ Viste le indicazioni e lo stato di attuazione del piano di assestamento compilato ai sensi dell'art. 130 del R.D.L. 23.12.1923, n. 3267, *ovvero*

☑ Viste le indicazioni e lo stato di attuazione del piano di gestione aziendale o il piano semplificato di coltivazione redatto ai sensi dell'art.57 della L.P.11/2007, *ovvero*

☐ Viste le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg.

☐ visto il progetto di taglio principale n di data ed i seguenti eventi sopravvenuti non previsti nel progetto iniziale consistenti in

ha proceduto, nel bosco denominato MALGA POZZA, alla contrassegnatura di prodotti legnosi ad Uso Commercio, in conto ripresa dell'anno 2025.

LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO OGGETTO DELL'INTERVENTO:

PROPRIETA' SOGGETTA A PIANIFICAZIONE AZIENDALE	Codice Piano: 197 Denominazione Piano: MAGNIFICA COMUNITA' DI FIEMME VI DISTRETTO Numero Particelle: part. for.63; p.f. 6979/1 – CC Moena I.
PROPRIETA' NON SOGGETTA A PIANIFICAZIONE AZIENDALE	

ALLEGATI:

☑	Cartografia in scala 1:10.000 dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario.
☑	n 1 Piedilista di cubatura (Mod.H3)
[ ]	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
[ ]	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)
[ ]	Altro:

MODALITA' DI CONTRASSEGNATURA DEI PRODOTTI

Le piante da sottoporre a taglio sono state contrassegnate con le modalità indicate al punto 1 delle disposizioni concernenti l'utilizzazione.

MISURAZIONE E STIMA DEI QUANTITATIVI DA TAGLIARE

Le piante contrassegnate superiori a 17,5 cm risultano nelle seguenti classi diametriche

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	-	-	6	16	18	22	34	33	28	8	6	6	2	3	-
Larice	-	-	-	-	11	9	12	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	2	3	4	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI			6	16	31	34	50	33	28	8	6	6	2	3	

la resa probabile delle piante da utilizzare con diametro superiore a 17,5 cm risulta essere di

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (mc)	Volume tar. presunto (mc)	Legname da opera presunto (mc)	Coeff. di ramositÃ	Coeff. di peso (t/mc)	Biomassa uso energetico (t)
Abete rosso	182	262,06	160	356	1,20	0,80	150
Larice	32	26,63	20	37	1,20	0,80	15
Pino cembro	9	9,18	-	7	1,20	0,80	5
TOTALI	223	298	180	400	-	-	170

Le quantità da utilizzare inferiori a 17,5 cm si stima ammontino a

Specie legnosa	Legname da opera presunto (mc)	Biomassa uso energetico (t)
TOTALI	-	-

Le piante matricinate ai sensi dell'art.23, comma 2, lett.b si stimano nel numero di - /ha

Il volume tariffario assegnato ammonta a 478 (di cui stanghe 0) m^3, di cui ai fini della ripresa 478 m^3

La superficie totale a fustaia interessata dal taglio ammonta ad ha 1,5.

La superficie totale a ceduo o a governo misto interessata dal taglio ammonta a - ha, di cui ai fini della ripresa - ha.

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (1)

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura /Governo	Trattamento	Superficie (ha)	Volume (mc tar)
1	26	13	05	81	1	300
2	22	13	05	81	0,5	177
				Totale	1,5	477

(1) = vedi codifica
(2)= da valorizzare qualora le motivazioni siano riconducibili a perturbazioni naturali

CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA	01.LECCETA	01. NOVELLETO	11. SFOLLAMENTO
02.INTERV.COLTURALE	02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO	02. SPESSINA	12. DIRADAMENTO
03.MIGLIORAMENTO AMB.	03.QUERCO-CARPINETO	03. PERTICAIA	
PERTURBAZ. ANTROPICHE	04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO	04. ADULTO	21. TAGLIO DI CURAZIONE
11.TRASF.AGRARIA	05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO	05. MATURO	22. DIRADO SELETTIVO
12.ESPANS. INSEDIAMENTI	06.FORMAZIONI TRANSITORIE	06. STRAMATURO	
13.IMPIANTI E PISTE DA SCI	07.PINETA DI PINO SILVESTRE	07. BIPLANO	31. TAGLIO A FESSURE
14.REALIZZ.STRADE O RETI	08.PINETA DI PINO NERO	08. MULTIPLANO	32. TAGLIO A BUCHE
15.MANUT.STRADE O RETI	09.FAGGETA	09. GOVERNO MISTO	
16. MANUTENZIONE ALVEI	10.ABIETETO	10. CEDUO A REGIME	41. T.SUCC. PERFEZ.
17.ALTRE PERT.ANTROPICHE	11.MUGHETA	11. CEDUO DA CONVERTIRE	
	12.ONTANETA	12. CEDUO IN CONVERSIONE	51. TAGLIO DI SGOMBERO
PERTURBAZIONI NATURALI	13.PECCETA ALTOMONT. O SUBALPINA	13. CEDUO FUORI TURNO	52. TAGLIO MARGINALE
21.INCENDI	14.PECCETA MONTANA O SECONDARIA		
22.SCHIANTI DA VENTO	15.LARICI CEMBRETA		61. CEDUO MATRICINATO
23.SCHIANTI DA NEVE	16.LARICETO SECONDARIO		62. CEDUO SEMPLICE
24.VALANGHE			63. CEDUO A STERZO
25.FRANE			
26.BOSTRICO			71. CONV. A FUSTAIA
27.ALTRE PATOLOGIE			72. CONV. A CEDUO
28.ALTRE PERT. NATURALI			
			81. TAGLIO A RASO

ASSORTIMENTAZIONE STIMATA (valutazione fatta a soli fini statistici)

Specie legnosa	Totale legname da opera Presunto	Travame/Paleria grossa	Tronchi o tondo da sega	Altri assortimenti	Legna per uso energetico
Abete rosso	356	-	-	-	150
Abete bianco	-	-	-	-	-
Larice	37	-	-	-	15
Pino silvestre	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-
Pino cembro	7	-	-	-	5
Faggio	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
Querce	-	-	-	-	-

Castagno/Robinia	-	-	-	-	-
Carpino/Orniello	-	-	-	-	-
Totale	400	-	-	-	170

Totale legname da opera presunto= A+B+C; A= Legname da travatura; B= Bottoli, Tronchi da sega, Assortimento unico, Imballaggi, Bore; C= Punte e scarti, paleria, sottomisure, non assegnato;
Legna per uso energetico=D (totale combustibile presunto: legna da ardere, cippato)

MODALITÀ DI ESBOSCO E ALLESTIMENTI TEMPORANEI NECESSARI

L'esbosco potrà avvenire con le seguenti modalità e per la sua realizzazione sarà necessario/possibile predisporre in fase di utilizzazione i seguenti allestimenti temporanei, che dovranno essere smantellati a fine lavori

CON TELEFERICA

Eventuali ulteriori piante che dovessero essere utilizzate per la realizzazione di tali allestimenti o per altri eventi sopravvenuti, sono soggetti a nuova autorizzazione/dichiarazione di inizio attività, con la presentazione di un progetto di taglio supplettivo, qualora siano superiori al 10% del quantitativo assegnato e comunque superiori a 30 mc dendrometrici.

DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

FITOSANITARIO: RECUPERO PIANTE BOSTRICATE.

STIMA PREZZO DI MACCHIATICO

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro 30,00 al m^3 per il legname ed Euro alla t per la legna, per un valore complessivo del lotto di euro 12000,00.
Il lotto è riferibile al parametro 1.

DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'UTILIZZAZIONE

1. Modalità di contrassegnatura

[ ] Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente

[ ] Il materiale legnoso viene contrassegnato nell'area indicata con la cartografia 1:10.000 allegata.

[ ] Il segno del martello, posto ai piedi della pianta, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.

[ ] Restano escluse tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate, nonché numero /ha nuovi allievi segnati al fusto e alla radice con tinta di colore .

[ ] Dovranno rimanere esclusi dal taglio pure tutti i polloni delle essenze di aventi a m dalla loro inserzione sulla ceppaia, un diametro inferiore ai cm.

[ ] Nell'area percorsa dall'assegno sono state contrassegnate piante con una lettera P che andranno lasciate a corredo del bosco per motivi ambientali.

[ ] Altre modalità di contrassegnatura:

2. Altre prescrizioni

[ ] L 'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale.

[ ] Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre la data di validità del presente progetto.

[ ] Per motivi di carattere ambientale legate alla presenza di le utilizzazioni dovranno essere sospese dal al

[ ] Al Custode Forestale di zona è affidata, ai sensi dell'articolo 10, lettera C, del Regolamento di Servizio, la sorveglianza sull'esatta applicazione dello norme sopra richiamate

[ ] L'accantonamento, ai sensi dell'art.91 bis della L.P.11 del 23 maggio 2007, viene calcolato in € ( ), pari al % del valore stimato del lotto. La commissione forestale può stabilire deroghe e modalità diverse che comunque facciano salva l'entità e l'introito degli accantonamenti.

☐ Le piante consegnate come legname da opera saranno utilizzate fino al diametro di cm …… in punta e, come legna in tondello, fino al diametro di …… cm.

☐ E' ammessa una smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm ……. per testata. Tale smussatura dovrà essere convenientemente ridotta in rapporto alla vicinanza dei punti di carico secondo le prescrizioni impartite in sede di consegna

[ ] L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.

[ ] Altre prescrizioni:

Luogo e data……., li ….. / ….. / ……..

……
Timbro e Firma del tecnico incaricato